



**Pieve di S. Martino**

Tel & fax 0554489451  
Piazza della Chiesa, 83  
Sesto Fiorentino  
pievedisesto@alice.it  
www.pievedisesto.it

# LA PIEVE

XXIV domenica T. Ordinario – 12 settembre 2010

Liturgia della parola: Es.32,7-11,13-14; ITm.1,12-17; Lc.15,1-32.

*La Preghiera: ricordati di me Signore nel Tuo amore*

## La misericordia di Dio.

*L' amore di Dio - la sua misericordia - è il tema delle tre parabole raccolte dall'evangelista Luca nel capitolo XV del Vangelo: quelle che oggi ascoltiamo nella liturgia domenicale. Esse ci rivelano il volto e il cuore di Dio: la sua commozione di fronte alle creature povere e disperate. Matteo e Marco, nel loro vangelo, privilegiano le parabole dove si parla del Regno di Dio o, soprattutto Matteo, del giudizio finale. Luca sembra privilegiare quelle dove si parla dell'uomo: un uomo, dice la nota della Bibbia di Gerusalemme, che non è presentato mai come un eroe: semmai è un antieroe, che vive il suo dramma senza vedere vie d'uscita. Le racconta per i farisei e per gli scribi: cioè per gli uomini spirituali, le guide del popolo, i protagonisti della vita religiosa di Israele, scandalizzati perché lo vedono seduto a tavola a mangiare con i peccatori. Tre parabole – la pecora smarrita, la moneta perduta, il figlio minore andato via di casa - tra loro in continuità: c'è un crescendo non solo nel numero ma nella passione. Prima quel che si perde è una pecora su cento, poi una moneta su dieci, infine un figlio su due. Dio è il pastore che cerca la pecorella: un pastore appassionato che quando si accorge di aver perso una pecora, quasi perde la testa; lascia le novantanove nel deserto con tutti i rischi che ci possono essere nel deserto e va a cercarla. Dio è la donna di casa che ricerca la moneta, per lei tanto preziosa, frugando attentamente in ogni minima fessura del pavimento. Dio è il padre che aspetta con trepidazione ma senza mai perdere la fiducia nel figlio: tornerà a casa. Anche la conclusione delle tre parabole è comune: la gioia, la festa, una gioia partecipata, condivisa con tutti. La gioia di Dio è sempre una gioia vissuta in comune perché tutti devono parteciparvi. La vita eterna è questa gioia.*

## E chi piangeva di più era il padre.

La terza parabola, quella del padre misericordioso, è la più sviluppata: è quella che entra nella situazione dei peccatori, ma anche nella



situazione di coloro che stanno contestando Gesù. Vi è detto tutto sul peccato, sulla conversione, sulla fraternità, soprattutto su Dio. Una straordinaria densità teologica. Forse poche pagine del Vangelo ci commuovono come questa. Ci commuove l'amore del padre così rispettoso per il figlio, che rimane figlio sempre; la sua fiducia paziente e ostinata; la sua vita vissuta come attesa del ritorno, il suo correre incontro al figlio per abbracciarlo. Commenta Péguy: "Un padre è soprattutto un padre. Si sa come può giudicare un padre. Si sa come il padre giudica il figlio partito e ritornato. *Chi piangeva di più era il padre.*" Soprattutto appare dalla parabola che Dio, più che il suono della voce, avverte il grido del cuore. Il padre della parabola non va in giro come il pastore a cercare il figlio: eppure sente quando, nel momento massimo della sua desolazione, egli domanda aiuto: "Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te..."

E poi c'è l'accoglienza trionfale, la vera gioia di Dio, su cui in queste tre parabole si insiste molto, una gioia a cui Dio vuole che partecipino tutti gli altri. Trascuriamo l'ultima parte della parabola, quella che riguarda il figlio maggiore. Anche in lui c'è il peccato. E il peccato è il rifiuto di partecipare alla festa, al-

la misericordia del padre. E' il rifiuto di considerare il fratello come fratello. Il figlio maggiore non è capace di chiamare padre suo padre. Lo considera un padrone. Lui si sente schiavo. Il fratello è un nemico. Quando riconoscerà nel minore un fratello sarà anche ca-

pace di ritrovare suo padre e di chiamarlo con questo nome.

*Per la vita: Il miglior commento alla parabola è non solo chiedere misericordia ma anche compiere un atto di misericordia.*

---

## NOTIZIARIO PARROCCHIALE

---

### ☺ I Battesimi

Nel pomeriggio ricevono il sacramento del Battesimo, *Cesare Lascialfari, Dharma Voria, Federico Conti, Columpsi Laura*

### ✝ I nostri morti

*Bruscagli Aida*, di anni 87, via Imbriani 85. Esequie il 7 settembre alle ore 15.

*Risorti Rosa ved. Lenci*, di anni 83, via I° Settembre 10; esequie l'8 settembre alle ore 14.

*Biagioni Francesco*, di anni 61, via delle Rondini 81; esequie il 9 settembre alle ore 15,30.

*Presciani Italo*, di anni 88, via G. Pascoli 32; esequie il 10 settembre alle ore 10.

*Vannozi Norma vedova Vannucchi*, di anni 97, via Brogi 52; esequie il 10 settembre alle ore 15.

### ♥ Le nozze

Sabato 18 settembre il matrimonio di *Enrico Radi e Francesca Fedi*.

## IN SETTIMANA

**Lunedì 13** pulizia della chiesa, come sempre sono graditi i volontari.

**Martedì 14:** al Monastero San Domenico di Querceto (Sesto F.no) *Festa del Crocifisso*.

Programma:

ore 8:30 – Santa Messa

ore 17:00 – Santo Rosario e Vespro

ore 18:00 – Santa Messa.

**Venerdì 17:** alle 21.15 *don Luca Mazzinghi* presenta il pellegrinaggio in Terrasanta.

---

La prima riunione del **consiglio pastorale** è fissata per **lunedì 20 settembre alle 21,15** nel salone parrocchiale.

### I bambini di Prima Comunione

Le messe per i bambini che riceveranno per la prima volta l'Eucarestia si svolgeranno in due domeniche ad inizio anno pastorale:

**domenica 26 settembre e**

**domenica 3 ottobre,**

due celebrazioni al mattino: **9.30 e 11.00.**

Fate attenzione agli orari per queste due domeniche che hanno un orario diverso per l'occasione straordinaria della Prima Comunione.

Le giornate di ritiro dei bambini –tutto il giorno- si svolgeranno alla chiesa di S. Maria a Morello nei giorni 23,24 e 30 settembre e il 1° ottobre.

### Pellegrinaggio parrocchiale a Boccadirio

**Mercoledì 15 settembre**

Partenza da piazza del Comune alle ore 8. All'arrivo la recita delle *Lodi* e poi alle 11 la celebrazione della Messa. Nel pomeriggio il Rosario. Si prenoterà il pranzo al ristorante del Santuario: quindi chi è interessato lo dica al momento in cui si iscrive. Le prenotazioni si fanno in archivio. Il prezzo ancora non è stabilito: comunque sarà suppergiù quello degli scorsi anni. Una caparra di €. 10 al momento della prenotazione. Affrettatevi nelle prenotazioni.



### CORSI PREMATRIMONIALI

Sono state stabilite le date per l'inizio dei tre percorsi in preparazione al matrimonio. Il primo inizierà il **21 ottobre 2010** alla Pieve, il secondo il **13 gennaio 2011** presso la Chiesa Nuova e il terzo il **10 marzo 2011** alla Pieve.

Incontro, sempre il giovedì alle 21,00 più un'uscita la domenica dopo l'ultimo giovedì. Iscrizioni ai corsi presso l'archivio.

## PELLEGRINAGGIO IN TERRA SANTA

**25 aprile – 3 maggio 2011**

Per la prossima primavera stiamo organizzando un pellegrinaggio in Terra Santa, sotto la guida di *don Luca Mazzinghi*, biblista. Il numero massimo è di 50 persone e il pellegrinaggio presenta alcune caratteristiche e un itinerario per cui sono necessarie buona forma fisica e un po' di "allenamento". Inoltre per una buona riuscita delle visite e per motivi organizzativi, bisogna chiudere le iscrizioni al massimo entro l'Avvento.

Per questo **venerdì 17 settembre** alle ore 21.15 nel salone parrocchiale, faremo una serata di presentazione del pellegrinaggio dove sarà presente lo stesso don Luca.

La quota individuale di partecipazione si aggirerà attorno ai 1500 €.

### Mostra di pittura nella sala S. Sebastiano

È aperta fino al 14, nella sala S. Sebastiano, la mostra di pittura "*Il volo della Fenice*" personale di *Giuseppe Venturini*.

## In Diocesi



### FESTA DIOCESANA DELLA FAMIGLIA

**Domenica 26 settembre 2010**

(dalle 14,30 alle 19,30) presso la

Comunità giovanile SAN MICHELE"

Via Pietro di Cosimo, 21 - FIRENZE

#### EDUCARE: UNA SFIDA PER LA FAMIGLIA

Ore 15,00 accoglienza

Ore 15,30 Tavola rotonda e testimonianze con *Alessandro D'Avenia - insegnante e scrittore;* *Cinzia e Antimo Verrengia - Movimento per la Vita* *Don Massimiliano Gabbricci - Comunità San Michele.*

Ore 18,00 Concelebrazione Eucaristica presieduta da S. E. Mons. Giuseppe Betori.

## ORATORIO PARROCCHIALE

**Ritiro Catechisti:** Domenica prossima 19 settembre ritiro catechisti. Ritrovo alla Chiesa di **Santa Maria a Morello alle 9.30**. I catechisti ritirino la lettera in sacrestia e diano conferma della presenza.

✓ **Si cercano catechisti per l'anno pastorale che inizia.** Anche tra i genitori dei bambini. Continueremo l'esperienza del "nuovo metodo" e accompagneremo i catechisti a prepararsi a viverla. Rivolgersi a don Daniele.

## ISCRIZIONI AL CATECHISMO

Le iscrizioni al catechismo per i bambini di III elementare inizieranno lunedì 13 settembre.

Si tratta di lasciare i nomi e dati dei bambini e fare un primo incontro di conoscenza informazione sulle modalità e il senso del catechismo. È importante che per le iscrizioni vengano i genitori.

Gli orari in cui si può iscrivere i bambini

Dal 13 settembre al 17 settembre:

dalle ore **18,30** alle **19,30** in oratorio,

oppure in archivio parrocchiale negli orari di apertura.

Incontro con i genitori dei bambini giovedì 23 settembre. Primo incontro con i bambini **sabato 23 ottobre** al mattino. Il catechismo si svolgerà come da due anni con la modalità dei 4 tempi, che sarà condiviso e spiegato alle famiglie nell'incontro del 23 e alle iscrizioni. Quello che ci interessa facendo questa proposta di cammino catechistico, è che la formazione religiosa dei bambini non sia delegata solamente alla Parrocchia



### ORATORIO DEL SABATO

L'oratorio torna ad essere aperto di sabato dopo la pausa estiva.

Per bambini e famiglie:

pattinaggio, giochi e merenda

**SABATO 26 settembre**

**SABATO 2 ottobre**

### FESTA DI APERTURA DELL'ANNO

**SABATO 8 pomeriggio**

**DOMENICA 9 OTTOBRE**

Messa ore 10.30 e giochi seguire.

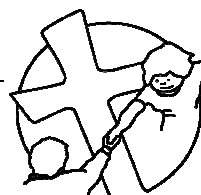
Il catechismo riprende con questi appuntamenti. I ragazzi delle medie saranno contattati dai catechisti per rivedersi nei giorni e orari dello scorso anno.

I bambini di IV elementare si incontrano sabato 17 ottobre alle ore 10.30, insieme ai genitori.

\*\*\*

I cresimandi, che riceveranno la cresima il prossimo 21 novembre, riprendo gli incontri con questa settimana: **martedì 14 settembre**.

Con i loro genitori ci incontriamo **mercoledì 22 settembre**. Il ritiro della Cresima nel fine settimana 16-17 ottobre.

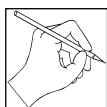


## Iscrizioni Scouts

Le iscrizioni per l'anno 2010-2011 si ricevono **sabato 18 settembre** alle ore 16, presso i locali dell'oratorio.

## SERVIZIO CIVILE in ORATORIO

E' stato approvato il Progetto "piccoli passi sulla via della pace" del nostro oratorio San Luigi (Circolo ANSPI), che vede impegnati alcuni giovani di età compresa tra i 18 e 28 anni in varie attività a sostegno di bambini e famiglie in situazione di disagio sociale o economico. Per informazioni e documentazione sulla domanda, consultare o scaricare gli allegati dal nostro sito [www.pievedisesto.it](http://www.pievedisesto.it)  
Tutte le informazioni sulla documentazione nel **volantino**.



### APPUNTI

**Il premio Balzan al padre delle cellule etiche.** Il Premio Balzan 2010 è stato assegnato al biologo giapponese Shinya Yamanaka, cattedratico a Kyoto e al Gladstone Institute di San Francisco. Yamanaka è salito alla ribalta solo nel 2006. Fino allora era pressoché sconosciuto. Egli partì, nelle sue ricerche sulle staminali, da un'idea che colleghi ed amici consideravano bizzarra: per costruire cellule capaci di riparare tessuti (le cosiddette staminali) non usare embrioni umani ma cellule adulte normalissime come quelle che ad esempio si possono trovare sulla pelle e rovesciare il procedimento ricostruendo il loro percorso a ritroso. L'idea, che Yamanaka nel tempo record di quattro anni ha tradotto in realtà, è stata quella di 'riprogrammare' quelle cellule e modificarle (grazie all'inserimento di alcuni geni specifici) in modo da farle tornare indietro nel tempo, ringiovanirle fino al punto in cui siano assolutamente comparabili a quelle embrionali. La scoperta si è affermata in tutti i laboratori del mondo in poco più di quattro anni: un fatto mai accaduto prima. E i risultati sono arrivati. «Ero un assistente universitario di farmacologia e lavoravo a un progetto in cui si utilizzavano anche cellule embrionali – ha raccontato Yamanaka al *New York Times* in una lunga intervista nel 2007 –. Un giorno un mio amico che lavorava in una clinica di procreazione assistita mi invitò a visitarla e mi fece guardare al microscopio un embrione. Quella vista cambiò

la mia carriera scientifica. Pensai che non potevamo continuare a distruggere embrioni per la nostra ricerca. E che ci doveva essere un'altra strada». Oggi quella scelta – anche etica – sta cambiando il volto della scienza e della medicina. *Avvenire di martedì 7 settembre* pubblica un'intervista con la biologa francese Nicole Le Douarin, membro dell'Institut de France e segretario dell'Académie des Sciences. Ne diamo uno stralcio.

### Una scoperta straordinaria

*Dott. Nicole Le Douarin ci parli della scoperta Yamanaka.*

E' una scoperta assolutamente straordinaria, destinata a cambiare il destino della scienza in modi che forse nemmeno immaginiamo. E l'abbiamo vista crescere e affermarsi in tutti i laboratori del mondo in poco più di quattro anni. Un fatto mai accaduto prima, anche per i tempi della diffusione. La sfida di uno diventa il metodo di tutti: eccolo, il 'miracolo' compiuto da Yamanaka .

*Ma se ci sono già le embrionali, perché usare cellule 'simili'?*

Con le cellule staminali embrionali c'è da sempre un problema scientifico irrisolto. Pur essendo capaci di trasformarsi in qualsiasi tessuto, vengono infatti rifiutate dagli organismi che le ricevono perché non 'riconosciute': il problema, in altri termini, è il rigetto. Invece le cellule adulte da cui le riprogrammate vengono ricavate appartengono al paziente stesso. Ma in campo medico si stanno facendo, con questo metodo, passi da gigante soprattutto nello studio delle malattie genetiche. Le cellule riprogrammate, prima ancora che essere impiegate per rigenerare tessuti, oggi sono lo strumento più utile per vedere cos'è una malattia, come si sviluppa e da cosa dipende. Nei laboratori sono già raccolte cellule adulte da pazienti malati, vengono ringiovanite e poi fatte sviluppare in vitro osservando lì cosa succede, da cosa dipende una patologia. Abbiamo a disposizione un 'modello' delle malattie più insidiose, possiamo studiarle, possiamo curarle. In questo senso credo che la portata della scoperta di Yamanaka sia davvero eccezionale. E poi ci sono poi ancora due cose importanti da sottolineare: il primo è la facilità del metodo. Oggi viene impiegato agevolmente dappertutto, e proprio la sua versatilità ha permesso i passi straordinari cui abbiamo assistito nel campo della biologia.